

COMUNE DI ROVERETO

**IL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO DELLA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO:
DAL CONSIGLIO EUROPEO DI LISBONA (23 e 24 marzo 2000)
AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DI ROVERETO**

A cura della Direzione generale

Il Consiglio europeo di Lisbona (23 e 24 marzo 2000), nelle sue conclusioni sottolinea come *“l'obiettivo prioritario è migliorare la comparabilità dell'informativa finanziaria pubblicata dalle imprese a beneficio delle imprese stesse e degli investitori per assicurare la parità delle condizioni di concorrenza del mercato UE”*.

La Commissione europea, con una propria comunicazione al Parlamento europeo del 13 giugno 2000, indica *“la via da seguire”* in materia di informativa finanziaria, evidenziando come sia importante *“un'informazione rilevante, tempestiva, attendibile e comparabile sui risultati e sulla posizione finanziaria delle imprese”* e come *“i principi contabili convenuti devono essere correttamente applicati e fatti rispettare per garantire l'efficienza dei mercati”*.

Il Regolamento n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, sottolinea la necessità di utilizzare i principi contabili internazionali nella Comunità *“al fine di garantire un elevato livello di trasparenza e comparabilità dei bilanci e quindi l'efficiente funzionamento del mercato comunitario dei capitali e del mercato interno”*.

I principi contabili internazionali devono rispondere *“a criteri di comprensibilità, pertinenza, affidabilità e comparabilità richiesti dall'informazione finanziaria necessaria per adottare le decisioni economiche e valutare l'idoneità della gestione”*.

Con Legge 31 ottobre 2003, n. 306, il Parlamento italiano delega il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'esercizio delle facoltà previste dal Regolamento n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19/7/2002 secondo i principi ed i criteri direttivi che prevedano *“l'obbligo di adottare i principi contabili internazionali nella redazione del bilancio di esercizio delle società quotate in borsa, e la facoltà per le altre società (tra cui quelle del comparto pubblico)”*.

Con Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il Governo invita le amministrazioni pubbliche a conformare la propria gestione ai principi contabili applicati:

- della programmazione (allegato n. 4/1);
- della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2);
- della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3);
- del bilancio consolidato (allegato n. 4/4).

Tali principi *“garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici, secondo le direttive dell'Unione europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili”*.

Ne consegue l'adeguamento dell'ordinamento contabile degli enti locali (D.Lgs. n. 267/2000) con la modifica dell'art. 170 e l'introduzione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Allegato n. A/1 al Decreto legislativo n. 118/2011:

“Il principio della programmazione di bilancio”

1. definizione;
2. contenuti;
3. caratteri qualificanti;
4. gli strumenti.

1. Definizione:

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare in una dimensione temporale predefinita, le risorse per la realizzazione dei fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

2. I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:
 - a) il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate;
 - b) gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

3. I caratteri qualificanti della programmazione sono:
 - la valenza pluriennale del processo;
 - la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione;
 - la coerenza ed interdipendenza dei vari strumenti della programmazione.

4. I documenti della programmazione sono:

- Il Documento Unico di Programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio di previsione finanziario;
- il piano esecutivo di gestione e delle performances;
- il piano degli indicatori di bilancio;
- lo schema di delibera di assestamento del bilancio;
- le variazioni di bilancio;
- lo schema di rendiconto sulla gestione.